

Europa Donna, AIL, AISC, APMARR e UNIAMO presentano il primo rapporto sul valore dell'associazionismo della salute

Lug 13, 2023

1 milione di ore dedicate ad attività di volontariato e oltre 58 mila persone assistite

- L'obiettivo del rapporto è quello di evidenziare il valore complessivo generato dalle attività dei volontari delle cinque Associazioni della rete Alleati per la salute attraverso una rendicontazione e dati concreti, stimato in circa 20 milioni di euro¹ per l'anno 2021
- Sono stati 19.630 i volontari che hanno dedicato 1 milione di ore alle attività di sensibilizzazione, prevenzione e supporto ai pazienti, oltre 58.000 persone le persone assistite
- Sono state effettuate 70.000 visite gratuite da specialisti e 15.000 colloqui psicologici, 223 i principali eventi di comunicazione organizzati dalle 5 Associazioni sul territorio nazionale
- Il progetto, realizzato grazie alla collaborazione di Novartis e il supporto metodologico di PwC Italia conferma l'importante contributo dell'associazionismo al sistema salute italiano.

Milano, 13 luglio 2023 - Rendicontare in modo analitico e trasparente il valore economico e sociale generato dalle Associazioni Pazienti in ambito salute e sperimentare una nuova opportunità di collaborazione per evidenziare quanto le Organizzazioni possano essere più efficaci quando costruiscono reti, questi gli obiettivi del primo Rapporto sulla "Valorizzazione della Rete dei Volontari Alleati per la Salute", presentato oggi a Milano. L'analisi raccoglie i dati di Europa Donna Italia, Movimento che tutela i diritti alla prevenzione e alla cura del tumore al seno, AIL Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi, Mielomi, AISC Associazione Italiana Scompensati Cardiaci, APMARR Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatiche e Rare, UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare in collaborazione con Novartis e grazie al supporto tecnico-metodologico di PwC Italia.

Nel corso del 2021, le cinque associazioni e la loro rete di 19.630 volontari hanno dedicato alle attività di sensibilizzazione, prevenzione, supporto ai pazienti e cura oltre 1 milione di ore del loro tempo, raggiungendo oltre 58 mila persone che sono state assistite in varie modalità tramite servizi erogati sul territorio. Su questa base, è stato possibile stimare il valore economico da loro generato e spesso non percepito, superiore ai 20 milioni di euro¹. Grazie al loro lavoro, sono state 70.000 le visite gratuite effettuate da specialisti e 15.000 i colloqui gratuiti realizzati da psicologi.

Le cinque associazioni hanno raccolto fondi per oltre 56 milioni di euro tramite diversi canali, tra cui donazioni, bandi pubblici e privati, 5X1000 e sponsorizzazioni.

Per evidenziare la capacità di rinnovamento del Terzo settore italiano anche nella modalità di analisi del proprio operato e consolidare i valori quali fiducia, professionalità e solidarietà, e la loro capacità di produrre risultati concreti, Europa Donna Italia si è fatta promotrice di questa iniziativa che ha raccolto il consenso del network Alleati per la salute.

"Le associazioni di volontariato legate alla salute hanno un ruolo importante nel nostro Paese, e questo

rapporto lo evidenzia con enfasi grazie ai dati presentati oggi. L'idea alla base di questo progetto è quella di condividere e mettere a sistema le varie expertise delle singole associazioni per rilevare il reale supporto del volontariato sia verso i pazienti sia verso le Istituzioni e continuare in un'ottica di sempre migliori soluzioni per la salute in Italia" spiega la Presidente di Europa Donna Italia, Rosanna d'Antona.

Sono stati 223 i principali eventi di comunicazione organizzati dalle 5 Associazioni sul territorio nazionale che hanno utilizzato anche i propri canali social - che contano quasi 300 mila followers - per poter veicolare le informazioni, per esempio su campagne e attività di screening, al fine di raggiungere anche il target dei più giovani.

Il Rapporto è stato predisposto tenendo in considerazione le Linee guida e standard per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che hanno fornito un quadro metodologico e normativo per definire gli obiettivi, le metriche e i criteri di rendicontazione delle attività svolte dalle Organizzazioni coinvolte.

Le cinque associazioni coinvolte nel rapporto fanno parte della rete Alleati per la salute composta da circa 70 associazioni pazienti, un'alleanza strategica che Novartis ha avviato da oltre 15 anni con l'obiettivo di sviluppare insieme soluzioni che abbiano valore e impatto sul miglioramento della vita dei pazienti cronici e sul sistema salute oltre che individuare temi d'interesse trasversali del mondo advocacy.

Valentino Confalone, Country President e Amministratore delegato di Novartis Italia dichiara che "Come Novartis siamo da sempre consapevoli del valore delle associazioni pazienti per il sistema Paese, attori fondamentali che offrono una prospettiva essenziale per i processi decisionali nel campo della salute. A nostro avviso, esiste in questo contesto un ulteriore spazio di miglioramento attraverso una maggiore inclusione del punto di vista delle associazioni pazienti come componenti formalmente riconosciute. Questo è il motivo che ci ha spinto a supportare questa iniziativa che evidenzia l'essenziale valore economico e sociale dell'associazionismo e del volontariato in ambito salute". Conclude Valentino Confalone. "Ci auguriamo che questo progetto sia una ulteriore conferma del valore di queste realtà sia dal punto di vista della comprensione dei bisogni dei pazienti che delle risorse che possono essere investite a livello territoriale".

Source URL: <https://www.novartis.com/it-it/news/media-releases/europa-donna-ail-aisc-apmarr-e-uniamo-presentano-il-primo-rapporto-sul-valore-dellassociazionismo-della-salute>

List of links present in page

- <https://www.novartis.com/it-it/news/media-releases/europa-donna-ail-aisc-apmarr-e-uniamo-presentano-il-primo-rapporto-sul-valore-dellassociazionismo-della-salute>